



COMUNE DI TORRETTA

PROVINCIA REG. DI PALERMO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 59 del Registro

Addi, 16/12/2015

Oggetto: "Gestione integrata dei rifiuti. Approvazione piano d'Intervento revisione febbraio 2015 redatto in attuazione dell'art. 5 comma 2 ter della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. Presa atto D.D.G. n. 502 del 22/04/2015 Regione Siciliana Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti-Approvazione capitolato d'oneri e quadro economico di spesa."

L'anno duemilaquindici il giorno sedici del mese di Dicembre, alle ore 21,00 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunito, in sessione ordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg.ri :

1. Rosaria Pipitone	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
2. Salvatore Candela	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
3. Calogero Gambino	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
4. Maria Grazia Pipitone	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
5. Tommaso Troia	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
6. Carola Caruso	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
7. Salvatore Campo	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
8. Emanuele Mannino	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
9. Salvatore Mannino	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
10. Natale Caruso	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
11. Gaetano Caruso	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
12. Umberto Di Salvo	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
13. Antonio Scalici	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
14. Rocco Di Maggio	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
15. Vito Anello					

Sono presenti, inoltre, senza diritto di voto il Sindaco e il Vice Sindaco Rosa Maria Schiavo e gli Assessori sigg. Emanuela Carollo, Salvatore Stefano Gambino e Giuseppe Scatassa.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Dott.ssa Rosaria Pipitone che è assistito dal Vice Segretario Comunale Dr. Sebastiano Ferranti dichiara legale la presente riunione. Nominati scrutatori i sigg. Gaetano Caruso, Salvatore Mannino e Antonio Scalici.

Proposta di deliberazione presentata dal Responsabile Servizi Manutentivi avente per oggetto: **Gestione integrata dei rifiuti. Approvazione Piano d'Intervento revisione febbraio 2015 redatto in attuazione dell'art.5 comma 2 ter della L.R. n.9/2010 e ss.mm.ii. Presa atto D.D.G. n.502 del 22/04/2015 Regione Siciliana Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti- Approvazione capitolato d'oneri e quadro economico di spesa.**

DESCRIZIONE PROPOSTA

PREMESSO

Che con Deliberazione della G. M. n. 60 del 04/05/2005 si è preso atto del nuovo piano d'ambito e del piano industriale per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio Comunale, della Società Servizi Comunali Integrati R.S.U. S.p.A.;

Che in data 09/03/05 sono stati sottoscritti il protocollo di intesa per l'assegnazione temporanea o definitiva del personale, il contratto d'uso dei mezzi e delle attrezzature ed il contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti del territorio Comunale tra il Comune di Torretta e la Società " Servizi Comunali Integrati R.S.U. S.p.A.";

Che con nota prot. n.514 del 09/06/2005 pervenuta al Comune il 10/06/2005 al prot. n.6789, la Società Servizi Comunali Integrati ha comunicato l'avvio operativo del servizio con decorrenza 13/06/2005;

Che il servizio è stato regolarmente avviato il 13/06/2005;

CHE con la legge regionale Sicilia 8 aprile 2010, n. 9 è stato disciplinato il settore della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia;

CHE con delibera di Giunta Regionale n.226 del 3 luglio 2012 sono stati individuati i bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale e con D.P. Reg. n.531 del 4/07/2012 è stato approvato il piano di individuazione dei bacini territoriali prevedendo in via definitiva n.18 ambiti territoriali ottimali;

Che il Comune di Torretta risulta inserito nell'ATO n.12 denominato Palermo Area Metropolitana;

CHE l'art. 2-ter della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, introdotto dall'art. 1, comma 2, della legge regionale n.3 del 09/01/2013 statuisce che *"Nel territorio di ogni ambito individuato ai sensi dei commi precedenti, nel rispetto del comma 28 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sostituito dall'articolo 19, comma 1, lettera b, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, i Comuni, in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti.*

L'Assessorato, che verifica il rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza tenendo conto delle caratteristiche dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilati, deve pronunciarsi entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla ricezione del piano di intervento. L'eventuale richiesta di documenti di integrazione deve intervenire nel rispetto del predetto termine. I piani di intervento approvati sono recepiti all'interno del Piano regionale di gestione dei rifiuti entro novanta giorni dalla data di approvazione da parte dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità";

Che con Direttiva Assessoriale dell'Assessore Regionale all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità n.1/2013 - Circolare prot. n° 221 del 01/02/2013 - sono stati disposti chiarimenti e opportuni indirizzi operativi per l'avvio a regime del sistema integrato della gestione dei rifiuti in Sicilia, stante la cessazione a decorrere dal 31/12/2012 del regime di commissariamento straordinario e il definitivo transito dal precedente regime di gestione degli ambiti territoriali ottimali alla nuova configurazione degli ambiti ex art. 5 della legge regionale n.9/2010, a seguito delle modificazioni apportate all'art.5 della citata L.R. 9/2010 e di cui all'art. 1 comma 2 della Legge Regionale 3/2013 in ordine alla facoltà per gli EE.LL. ricadenti in un ambito territoriale ottimale di procedere alla organizzazione del servizio di raccolta spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani in forma singola o associata;

CHE secondo quanto specificato dall' Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità con la citata direttiva n.1/2013, le perimetrazioni di ARO (area di raccolta ottimale all'interno del territorio dell'ATO) devono essere recepite nel piano d'ambito e devono essere coerenti con le indicazioni del piano stesso;

CHE l'attuazione del processo di pianificazione di cui al punto superiore comporterebbe la subordinazione dal punto di vista temporale e contenutistico dell'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani da parte dei comuni, e degli ARO, rispetto all'adozione del Piano d'Ambito;

CHE, a tutt'oggi, non è stato completato il quadro delle attività disposte con la direttiva assessoriale n.1/2013 ed in particolare non è stato completato il quadro dei piani d'ambito necessari per la nuova programmazione in

materia di rifiuti in armonia alle disposizioni contenute nella legge regionale n.9/2010 così come modificata dalla L.R. 3/2013;

CHE con Direttiva Assessoriale n.2/2013 prot.n.1290 del 23/05/2013 "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei piani d'ambito" sono state emanate precise direttive per l'affidamento del servizio di competenza dei comuni in forma singola o associata, nelle more dell'adozione dei piani d'ambito, con particolare riferimento all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti da parte dei comuni;

CHE con la sopracitata Direttiva Assessoriale n.2/2013 si definiscono in particolare gli indirizzi per le attività operative dei comuni in merito alla perimetrazione delle ARO, la redazione dei piani di intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell'ARO e l'avvio delle procedure di affidamento del servizio;

CHE per il 30/06/2015 era prevista la cessazione definitiva delle società d'ambito e con esse di tutte le relative funzioni svolte dalle stesse, ivi compreso il servizio d'igiene ambientale svolto, per cui si integrerebbe concretamente il rischio che da quella data nel territorio comunale non potrebbe essere più svolto il servizio con possibili criticità di natura igienico-sanitaria;

Vista la direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti prot.21378 del 14/5/2015 con la quale l'Assessorato Regionale dell'energia e dei Servizi di pubblica utilità ha comunicato che il Piano d'intervento unitamente al capitolato d'onori e quadro economico dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale;

Che la superiore direttiva dispone inoltre che i Comuni dovranno inviare tutti gli atti di gara alla SRR di competenza la quale dovrà esprimere il proprio parere entro quindici giorni dall'invio;

Vista l'ordinanza n.20/Rif del 14 luglio 2015 con la quale il Presidente della Regione Sicilia ha ordinato il ricorso temporaneo alla gestione dei rifiuti per un periodo di sei mesi a partire dal 15/7/2015 data dell'ultima proroga degli ATO;

CHE il comma 27 dell'art.14 del D.L. n.78/2010 stabilisce che, ai sensi dell'art.117 comma 2 lett.p) Cost., l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi costituisce una delle funzioni fondamentali dei Comuni, ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle Regioni loro spettanti nelle materie di cui all'art.117 cc.3 e 4 Cost. e le funzioni esercitate ai sensi dell'art. 118 Cost.;

Vista la deliberazione GM n.49 del 26/5/2014 con la quale l'Amministrazione Comunale ha dato mandato agli uffici del Settore Tecnico, Servizio Manutenzioni di predisporre gli atti e la documentazione necessaria per costituire l'ARO di Torretta in conformità al citato art.5 della L.R. 9/2010 riguardante la gestione integrata dei rifiuti, emanate dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità nell'aprile 2013;

Che con la stessa deliberazione si impartivano al Settore Tecnico le seguenti direttive:

1) predisporre gli atti per la costituzione dell'ARO in forma singola, individuando nel territorio comunale di Torretta l'ambito territoriale di riferimento;

2) di predisporre le attività, gli atti e la documentazione necessaria:

a) per costituire l'A.R.O. di Torretta in conformità agli indirizzi in premessa precisati;

b) per la redazione del piano di intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio comunale, nonché, per l'attivazione delle procedure di affidamento del servizio e di quant'altro occorrente per la concreta attuazione del servizio stesso nei tempi più rapidi possibili utilizzando gli istituti del d.lgs 163/2006;

Vista la nota prot. 7460 del 4/7/2014 con la quale il responsabile Servizio Manutenzioni -Rapporti AATTO ha trasmesso il Piano di Intervento per l'Organizzazione del Servizio di Spazzamento, Raccolta e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO di Torretta;

Visto il suddetto Piano d'Intervento da cui si rileva che:

il Comune di Torretta in relazione alla sua configurazione territoriale e al suo assetto organizzativo, intende definire un percorso operativo che punta all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto, sulla base della perimetrazione territoriale coincidente con il proprio confine comunale;

-con tale percorso si intende delimitare il territorio amministrato dal Comune di Torretta quale **Area di Raccolta Ottimale**;

--il Piano d'intervento rispetta i principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza ;

Il Piano di intervento ,inoltre, effettua una ricognizione dello stato di fatto del servizio, individua le criticità emerse dalla ricognizione e dettaglia le modalità organizzative del servizio;

-sviluppa il piano economico-finanziario con la valutazione dei costi del servizio;

-prevede di affidare la gestione del servizio attraverso la esternalizzazione a terzi, con espletamento di procedure ad evidenza pubblica con l'appalto gravato da clausola sociale ai sensi della L.R. 08/04/2010 n.9

art.19 commi 6 e succ. riguardanti il transito dei dipendenti dalla Servizi Comunali Integrati, gestore attuale del servizio, alle dipendenze dell'aggiudicatario;

Visto che il suddetto Piano d'Intervento è stato approvato dalla GM con atto n.79 del 29/8/2014;

Rilevato che per la relativa approvazione il Piano è stato trasmesso in data 18/9/2014 prot.10562 all'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità.

Che essendo scaduti i termini previsti dall'art. 2-ter della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, introdotto dall'art. 1, comma 2, della legge regionale n.3 del 09/01/2013 chiesto ed ottenuto un incontro con i Dirigenti Responsabili dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità gli stessi dopo attenta lettura del Piano hanno manifestato l'esigenza di:

- 1) ridurre la quantità di cassonetti da lt 1100 da collocare nelle c.d. zone esterne non effettuando alcun tipo di Raccolta di prossimità;
- 2) di non prevedere, così come noi abbiamo previsto, la fornitura a tutti gli utenti dei sacchetti per il conferimento dell'organico;
- 3) di non prevedere la fornitura dei mastelli per il conferimento dei rifiuti differenziati;
- 4) di individuare una zona per il parcheggio dei mezzi adibiti al servizio in una zona diversa da quella usata per Centro Comunale di Raccolta.

Vista la nota prot.1093 del 29/01/2015 con la quale il Responsabile del Servizio Rapporti AATO estensore del Piano d'intervento unitamente al Responsabile Settore Tecnico ha presentato le proprie controdeduzioni in merito alle osservazioni di cui sopra;

Che le controdeduzioni citate nella suddetta nota sono condivisibili ad eccezione di quelle riguardanti l'installazione di cassonetti per la Raccolta del Rifiuto Organico ed indifferenziato nelle zone esterne dell'abitato; Pertanto, considerata l'urgenza di attuare nuove forme di gestione del ciclo dei rifiuti con atto della GM n.27 del 23/02/2015 è stato dato formale atto di indirizzo al Responsabile Settore Tecnico e responsabile del Servizio Rapporti AATO di revisionare il Piano Intervento Rifiuti trasmesso all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con nota 10562 del 18/9/2014 avanti citata con le seguenti modalità:

- a) Non prevedere alcun tipo di raccolta di prossimità nel centro abitato e nelle zone esterne per i rifiuti indifferenziati ed organici eliminando la collocazione dei cassonetti previsti;
- b) confermare la fornitura dei sacchetti biodegradabili e dei Kit di raccolta ad ogni utente iscritto nei ruoli della TARI.
- c) confermare, almeno nella fase di start up e previo adeguamento dell'impianto, lo spazio di Largo degli Oleandri come CCR (Centro Comunale di Raccolta) demandando ad altra sede l'individuazione del luogo da adibire a parcheggio degli automezzi.

Visto il Decreto Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 febbraio 2014 pubblicato nella G.U. n.58 dell'11/3/2014 con il quale tra l'altro sono stati indicati i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto lo schema di Bando di gara con procedura aperta e lo schema disciplinare di gara pubblicato dalla Regione Siciliana, Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti in data 18/02/2015;

Vista la deliberazione Consiglio Comunale n.27 del 30/09/2014 con la quale è stato approvato il Piano dei Costi per il Servizio di Gestione Integrata dei rifiuti e le tariffe TARI per l'anno 2014;

Vista la nota prot. 2123 del 19/2/2015 con la quale il responsabile Servizio Manutenzioni -Rapporti AATO ha trasmesso il Piano di Intervento Rev. Febbraio 2015 per l'Organizzazione del Servizio di Spazzamento, Raccolta e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO di Torretta;

Considerato che nel suddetto Piano d'Intervento si rileva che sono state apportate le revisioni indicate con la deliberazioni GM n.27 del 23/2/2015 nonché quelle previste negli schemi di bando di gara e disciplinare della Regione siciliana avanti citate;

Dato Atto che il Piano d'Intervento Rev.Febbraio 2015, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale,risponde pienamente all' Atto di Indirizzo dell'Amministrazione Comunale e risulta conforme anche alle linee di indirizzo, emanate dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per l'attuazione della L.R. n.9/2010 nonché ai requisiti del Decreto Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 febbraio 2014 pubblicato nella G.U. n.58 dell'11/3/2014 con il quale tra l'altro sono stati indicati i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Vista la deliberazione G.M. n.31 del 06/03/2015 con la quale è stato approvato il "Piano d'Intervento Rev.Febbraio 2015 per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti sul territorio dell'ARO di Torretta" quale atto propedeutico per la definizione dell'ARO di Torretta.

Tenuto Conto che:

- a) Compete alla Regione la verifica e la rispondenza della perimetrazione del Piano d'intervento, come sopra definito alla vigente normativa in materia;
- b) Il progetto prevede una spesa complessiva di € **778.314,92** che dovrà essere prevista in bilancio e coperta al 100% con l'entrata derivante dalla TARI.

Vista la nota prot.3066 del 12/03/2015 con la quale è stato trasmesso alla Regione Siciliana Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento acque e Rifiuti il Piano d'Intervento revisione febbraio 2015 approvato con la deliberazione GM n.31 del 06/03/2015 avanti citata;

Visto il D.D.G. n.502 del 22/04/2015 trasmesso con nota prot.19929 del 06/05/2015 pervenuto il 13/5/2015 prot.5893 con la quale la Regione Siciliana Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti Osservatorio sui rifiuti ed Ispettorato ha approvato il Piano d'intervento per l'organizzazione e gestione del servizio di spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani nell'ARO coincidente con il territorio del Comune di Torretta con le seguenti prescrizioni:

- 1) Il Centro Comunale di Raccolta dovrà essere gestito in conformità alle direttive impartite dagli organi di vigilanza e controllo;
- 2) Il Comune è tenuto al raggiungimento dell'obiettivo del 65% di raccolta differenziata e del 50% di recupero di materia entro il 31 dicembre 2015;
- 3) Per le successive fasi di affidamento del servizio dovrà farsi riferimento agli schemi di bando di gara e disciplinare pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- 4) Per quanto attiene alla dotazione del personale il Comune è tenuto al rispetto di quanto previsto dall'art.19 della Legge Regionale 8 aprile 2010 n.9 e dell'Accordo quadro siglato in data 6 agosto 2013 nonché ad espletare le previste procedure di concertazione con le OO.SS.
- 5) Che il Capitolato d'oneri ed il quadro economico di spesa dovranno essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale.

Considerato che con il parere prot.24035 del 27/11/2014 dell'Ufficio Legislativo e legale della Presidenza della Regione Siciliana secondo il quale è competenza del Consiglio Comunale l'approvazione del Piano d'intervento unitamente al Capitolato d'oneri ed al quadro economico di spesa;

Visto il Piano d'intervento revisione Febbraio 2015 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale che risponde pienamente all' Atto di Indirizzo dell'Amministrazione Comunale e risulta conforme anche alle linee di indirizzo, emanate dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per l'attuazione della L.R. n.9/2010 nonché ai requisiti del Decreto Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 febbraio 2014 pubblicato nella G.U. n.58 dell'11/3/2014 con il quale tra l'altro sono stati indicati i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto il Capitolato d'oneri allegato alla presente sotto la lettera A

Che allo stesso è allegato il calcolo analitico della spesa e il prospetto economico risultante che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

Che dalla elaborazione analitica delle singoli voci il quadro economico di spesa risulta essere il seguente:

4.A Servizi di Base

Servizi di spazzamento manuale	147.732,60	
Servizi di spazzamento meccanizzato	13.857,84	
Raccolta e trasporto a conferimento RSU	60.832,12	
Raccolta e trasporto a conferimento frazioni differenziate	182.911,92	
Gestione strutture attrezzature e logistica	67.636,99	
Lavaggio strade	3.468,10	
Raccolta RUP	1.348,00	
TOTALE SERVIZI BASE	477.787,57	477.787,57

4b Servizi Accessori

ritiro carcasse animali	7.523,80	
Pulizia caditoie	3.932,90	
TOTALE SERVIZI ACCESSORI	11.456,70	11.456,70

TOTALE COSTO SERVIZI		489.244,27
Spese Generali 10%		48.924,43
Utile di impresa 10%		48.924,43
SOMMA A BASE D'ASTA		587.093,12
oneri sicurezza non soggetti a ribasso		4.244,00
iva 10% su costo servizi		49.348,827
TOTALE		640.685,95
Somme a disposizione dell'Amministrazione		

Spese conferimento a discarica RSU	65.000,00	
Spese conferimento a discarica Organico	41.085,00	
Spese star up Uff ARO	1.842,00	
Spese comunicazione	1.842,00	
TOTALE	109.769,00	
IVA 10%	10.976,90	
Spese per accertamento, contenzioso	25.000,00	
Spese per agevolazioni	10.000,00	
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	155.745,90	155.745,90
TOTALE S.A.D.		
TOTALE COSTO SERVIZIO NETTO		796.431,85
INTROITI DA RD		18.116,93
TOTALE COSTO SERVIZIO NETTO		778.314,92

Costo generale per abitante	€ 778.314,92/4.160= € 187,09
Costo generale per utenza	€ 778.314,92/2.000= € 389,15

Visto lo schema di bando di gara con procedura aperta e schema disciplinare di gara per l'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in data 18/2/2015;

Vista la legge 142/90 introdotta in Sicilia con la L.R. n. 48/1991;

Visto il D.lgs. 267/2000;

VISTA la L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., nonché le successive Direttive Assessoriali;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Approvare il "Piano d'Intervento Rev. Febbraio 2015 per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti sul territorio dell'ARO di Torretta" quale atto propedeutico per la definizione dell'ARO di Torretta.
- 2) Dare atto che il suddetto Piano, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, risponde pienamente all' Atto di Indirizzo dell'Amministrazione Comunale e risulta conforme anche alle linee di indirizzo, emanate dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per l'attuazione della L.R. n.9/2010 nonché ai requisiti del Decreto Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 febbraio 2014 pubblicato nella G.U. n.58 dell'11/3/2014 con il quale tra l'altro sono stati indicati i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- 3) Prendere atto del D.D.G. n.502 del 22/04/2015 trasmesso con nota prot.19929 del 06/05/2015 pervenuto il 13/5/2015 prot.5893 con la quale la Regione Siciliana Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti Osservatorio sui rifiuti ed Ispettorato ha approvato il Piano d'intervento per l'organizzazione e gestione del servizio di spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani nell'ARO coincidente con il territorio del Comune di Torretta con le seguenti prescrizioni:
 - a) Il Centro Comunale di Raccolta dovrà essere gestito in conformità alle direttive impartite dagli organi di vigilanza e controllo;
 - b) Il Comune è tenuto al raggiungimento dell'obiettivo del 65% di raccolta differenziata e del 50% di recupero di materia entro il 31 dicembre 2015;
 - c) Per le successive fasi di affidamento del servizio dovrà farsi riferimento agli schemi di bando di gara e disciplinare pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
 - d) Per quanto attiene alla dotazione del personale il Comune è tenuto al rispetto di quanto previsto dall'art.19 della Legge Regionale 8 aprile 2010 n.9 e dell'Accordo quadro siglato in data 6 agosto 2013 nonché ad espletare le previste procedure di concertazione con le OO.SS.
 - e) Che il Capitolato d'onori ed il quadro economico di spesa dovranno essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale.
- 4) Approvare il capitolato d'onori allegato alla presente sotto la lettera ed il quadro economico di spesa così risultante:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

4.A Servizi di Base

Servizi di spazzamento manuale	147.732,60	
Servizi di spazzamento meccanizzato	23.339,52	
Raccolta e trasporto a conferimento RSU	60.832,12	
Raccolta e trasporto a conferimento frazioni differenziate	182.911,92	
Gestione strutture attrezzature e logistica	67.636,99	
Lavaggio strade	3.468,10	
Raccolta RUP	1.348,00	
TOTALE SERVIZI BASE	487.269,25	487.269,25

4b Servizi Accessori

Pulizia caditoie	1.966,45	
TOTALE SERVIZI ACCESSORI	1.966,45	1.966,45

TOTALE COSTO SERVIZI **489.235,70**

Spese Generali 10% 48.923,57

Utile di impresa 10% 48.923,57

SOMMA A BASE D'ASTA **587.082,84**

oneri sicurezza non soggetti a ribasso 4.244,00

iva 10% su costo servizi 49347,97

TOTALE **640.674,81**

Somme a disposizione dell'Amministrazione

Spese conferimento a discarica RSU 65.000,00

Spese conferimento a discarica Organico 41.085,00

Spese star up Uff ARO 1.842,00

Spese comunicazione 1.842,00

TOTALE **109.769,00**

IVA 10% 10.976,90

Spese per accertamento, contenzioso 25.000,00

Spese per agevolazioni 10.000,00

SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE **155.745,90** **155.745,90**

TOTALE S.A.D.

TOTALE COSTO SERVIZIO NETTO **796.420,71**

INTROITI DA RD 18.117,00

TOTALE COSTO SERVIZIO NETTO **778.303,71**

- 5) Approvare lo schema di bando di gara con procedura aperta e schema disciplinare di gara per l'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati nel modello pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in data 18/2/2015;
- 6) Disporre ai sensi della direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti prot.21378 del 14/5/2015 dell'Assessorato Regionale dell'energia e dei Servizi di pubblica utilità l'invio di tutti gli atti di gara alla SRR di competenza la quale dovrà esprimere il proprio parere entro quindici giorni dall'invio.
- 7) Di demandare al Responsabile Settore Tecnico e al Responsabile Servizio Rapporti ATO ogni adempimento per l'indizione della gara di affidamento e la trasmissione degli atti di gara all'UREGA sezione Palermo.
- 8) Di demandare al Settore Economico Finanziario ogni atto conseguenziale alla presente deliberazione circa le previsioni di spesa in bilancio tali da garantire la copertura del 100% dei costi con i proventi della TARI.

Il Responsabile del Servizio: Sebastiano Di Maggio

Si attesta ai sensi dell'art. 55 della legge n.142/90, la copertura finanziaria, essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate.

Addi, ...

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F. To Rag. Porzia Mignano

Pareri espressi sulla proposta ai sensi dell'art.53 della legge n.142/90, recepito con L.R. n.48/91 nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della legge 23/12/2000 n. 30;

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE/Contrario per

Addi, ...

Il Responsabile del Settore Tecnico

F. To Ing. Giovanni Russo

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
FAVOREVOLE/Contrario per

Il Presidente del Consiglio da lettura integrale della superiore proposta di deliberazione ed invita i Consiglieri Comunali a pronunciarsi in merito.

Precisa il Presidente che, grazie alla collaborazione del Funz. Sebastiano Di Maggio, il Piano d'intervento oggetto della presente è stato oggetto di attenta disamina da parte dei Capigruppo e dei Consiglieri, nel corso di diverse riunioni a tal uopo organizzate.

Il Consigliere **Scalici Antonino** dichiara la propria approvazione del Piano nella sua interezza avendone già preso visione nei giorni precedenti.

Il Consigliere **Anello Vito** richiede delle informazioni più precise circa i costi che il Piano prevede e se comporta risparmio per i cittadini.

Il Presidente a questo punto invita il **Sig. Sebastiano Di Maggio**, Responsabile del Servizio Rapporti ATO ed estensore del Piano d'intervento ad illustrare i punti principali che il Piano prevede.

Il Sig. Di Maggio presa la parola relaziona quanto segue: "L'art. 2-ter della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, introdotto dall'art. 1, comma 2, della legge regionale n.3 del 09/01/2013 statuisce tra l'altro che "Nel territorio di ogni ambito i Comuni, in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un piano di un intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti. Per potere rispondere alla domanda del Consigliere Anello è necessario definire e chiarire almeno quali sono i punti principali su cui si basa il Piano d'intervento presentato.

L'obbligo della riorganizzazione del servizio integrato dei rifiuti nasce dalla considerazione che il legislatore, ma soprattutto i cittadini, si sono resi conto del fallimento degli ATO così come previsti che hanno portato a quella situazione di degrado a tutti nota nei paesi vicini e, seppure in minima parte, anche nel nostro Comune. Il Piano d'intervento presentato prevede, così come ci impone la legge, l'organizzazione del servizio che raggiunga, nel primo anno di applicazione, il 65% di Raccolta differenziata.

Il Comune di Torretta produce mediamente ed annualmente circa 1.400.000 Kg di rifiuti con una spesa, per il solo conferimento nelle varie discariche, di circa 135.000 € l'anno.

Effettuando la raccolta differenziata, così come prevista nel Piano, tale quantità si ridurrebbe di molto con notevole risparmio per le casse comunali ed i cittadini. Il vantaggio non è solo economico ma anche e soprattutto "ambientale" evitando di trasportare a discarica tutto quel materiale che è riciclabile e quindi riutilizzabile quale è la carta, il cartone, la plastica, l'alluminio ecc. Le quantità di rifiuto differenziato che si prevede di raccogliere, non potendosi regolare su dati storici, è stato quantificato su dati statistici elaborati da Istituti specializzati circa la composizione media dei rifiuti. Il metodo utilizzato per il tipo di raccolta, così come previsto dalle linee guida della Regione Siciliana è quello del "porta a porta" che tra tutti è stato ritenuto e dimostrato il metodo che consente la maggiore intercettazione del rifiuto differenziato.

Per lo svolgimento del servizio verranno utilizzati automezzi di prima immatricolazione e precisamente: un auto compattatore da 10 mc due gasoloni doppia vasca da 5 mc, un lambrettino per lo spazzamento che alla scadenza del contratto rimarranno di proprietà del Comune.

Per quanto riguarda i mezzi necessari allo spazzamento meccanizzato, al lavaggio delle strade e al trasporto degli scarrabili si utilizzeranno dei mezzi mediante il "nolo a freddo".

Il personale impiegato nel servizio sarà composto da n.8 unità così come deciso dall'Assemblea dei Sindaci dell'ATO PA1 nella riunione del 24/9/2013.

Oltre ai servizi di spazzamento, raccolta e trasporto il Piano prevede anche il servizio di decesplugiamento delle strade e la pulizia periodica delle caditoie stradali.

Il servizio verrà aggiudicato per la durata di sette anni alla ditta che, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa. Tutte le procedure di svolgimento della gara di aggiudicazione non saranno gestite dal Comune ma dall'UREGA o dalla CUC.

Il Capitolato speciale d'appalto, allegato al Piano d'intervento presentato, oltre a descrivere le modalità di svolgimento del servizio elenca anche quali sono le penalità cui la Ditta aggiudicataria dovrà sottostare per il mancato o parziale svolgimento dei servizi previsti.

Il quadro economico di spesa comprensivo di tutte le voci relative al servizio prevede un costo complessivo di € **778.314,92** che è anche minore di quello che attualmente viene fatturato dall'ATO PA1.

Il Piano prevede anche incentivi per il compostaggio domestico ed, in uno step successivo, una premialità a punti per gli utenti che si caratterizzando nello svolgimento della RD.

E per rispondere alla domanda del Consigliere Anello circa eventuali costi aggiuntivi occorre valutare anche che il tipo di servizio previsto nel Piano non è assolutamente paragonabile con gli standard attualmente utilizzati.

Tutte le utenze iscritte nei ruoli TARI, compresi i condomini e le attività commerciali, verranno dotate di Kit di raccolta. Il Piano dettaglia lo svolgimento del servizio in tutte le varie fasi ma tre elementi saranno indispensabili per il successo del progetto:

un piano di comunicazione semplice ed efficace nei confronti della cittadinanza;

fare rispettare con severità e sanzionare ogni comportamento difforme al Regolamento comunale;

Organizzare l'Ufficio ARO che controlli giornalmente l'operato della ditta, cui verrà affidato il servizio, per il rispetto degli obblighi inserite nel Capitolato.

L'Ufficio ARO avrà il compito di gestire i rapporti con le discariche, predisporre i vari impegni di spesa, le liquidazioni, l'applicazione delle penalità e le varie comunicazioni di trasmissione dati.

Nel Piano non è inserita la gestione del Centro Comunale di Raccolta e la campagna di comunicazione.

Per scelta dell'Amministrazione sono rimasti nella competenza del Comune la gestione del Centro Comunale di Raccolta e la campagna di comunicazione. (Incontri tra i cittadini, nelle scuole, iniziative varie ecc.)

In questo modo si potranno utilizzare parte del personale contrattista ed LSU in servizio nel Comune.

E' prevista anche la figura del "facilitatore" cioè colui che avrà il compito di spiegare ai cittadini le varie modalità di conferimento.

Si potranno stipulare delle convenzioni con associazioni di volontariato. Tutto ciò servirebbe a motivare il cittadino a fare la raccolta differenziata, fare capire quali sono i vantaggi anche a livello ambientale ed avvertirlo sulle sanzioni d' applicare in caso di non rispetto del regolamento.

Il Piano è stato redatto in piena collaborazione e confronto giornaliero con l'Assessore Giuseppe Scatassa ed il Responsabile del Settore Tecnico Ing. Giovanni Russo.

Di notevole aiuto è stato anche il contributo prestato dagli operatori attualmente in servizio a Torretta per elencare le criticità attuali.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E' ORMAI UN OBBLIGO DI LEGGE MA DOBBIAMO CAPIRE CHE E UN ELEMENTO ESSENZIALE PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE, LE DISCARICHE SONO ORMAI SATURE.

E' UN MODO PER EDUCARE AD EVITARE OGNI SPRECO, NIENTE E' RIFIUTO, QUASI TUTTO PUO' ESSERE RECUPERATO DANDO LA POSSIBILITA' DI CREARE POSTI DI LAVORO.

E' UN COSTO AGGIUNTIVO RISPETTO AI NORMALI METODI DI RACCOLTA MA E' INESTIMABILE IL VANTAGGIO AMBIENTALE CHE NOI E LE GENERAZIONI FUTURE NE AVREMMO."

Terminata la relazione dell'Istruttore Sig. Di Maggio Sebastiano il Presidente chiede se i Consiglieri intendano formulare altre domande.

Il Consigliere **Salvatore Campo** chiede chiarimenti in merito alle voci indicate nel Quadro economico circa le spese per conferimento rifiuti.

L'Istruttore Sig. Di Maggio risponde che le due voci elencate si riferiscono alle spese per il conferimento della frazione residua dei rifiuti, nella percentuale prevista, e della frazione organica che comunque, pur costituendo raccolta differenziata ha un costo di conferimento. Precisa che tali costi si abatteranno proporzionalmente all'aumento delle percentuali di RD.

Chiesta ed ottenuta la parola il **Vice Sindaco D.ssa Rosa Maria Schiavo** riferisce che già per l'anno 2015 il Consiglio Comunale ha ridotto le spese del 20% rispetto a quelle comunicate dall'ATOPA1 aprendo un contenzioso in merito ai servizi fatturati ma non espletati. Precisa che già nel Regolamento IUC sono state inserite delle agevolazioni per tutti gli utenti che effettueranno il compostaggio domestico.

Chiesta ed ottenuta la parola il **Sindaco Dr. Salvatore Gambino** sottolinea l'importanza del Piano d'Intervento rifiuti la cui applicazione avrà sicuramente effetti positivi sull'ambiente del territorio comunale che anche in questo periodo grazie alla tenacia e presenza sul territorio dell'Assessore all'Ambiente Sig. Giuseppe Scatassa ha fatto di Torretta uno dei paesi del circondario sicuramente tra i più "puliti". Esprime il proprio ringraziamento e si congratula con gli estensori del Piano d'Intervento per avere redatto, senza oneri aggiuntivi per le casse comunali, un progetto che altri Comuni in buona parte ne hanno affidato l'esecuzione a consulenti esterni.

Precisa che verranno successivamente adottate tutte le varie iniziative volte ad aumentare la percentuale di RD tra cui il compostaggio domestico che potrà magari essere reso obbligatorio per tutti i possessori di terreno circostante la propria abitazione.

Il Consigliere **Anello** a maggiore chiarimento chiede se non sarebbe opportuno applicare più che un regime sanzionatorio un regime premiante.

L'Istruttore Sig. Di Maggio risponde che già nel Piano d'intervento è previsto un capitolo che prevede l'incentivazione a punti mirata ad uno sconto sulla TARI per tutti gli utenti che si distingueranno nel fare la RD.

In merito alle sanzioni risponde che dovranno per forza essere applicate per chi volutamente violerà i regolamenti comunali.

Il Consigliere **Di Salvo** chiede di sapere se nel Piano è prevista la rimozione dei rifiuti delle varie discariche presenti nel territorio comunale.

L'Istruttore Di Maggio comunica che la Ditta aggiudicataria del servizio avrà l'obbligo, con cadenza quindicinale, di eliminare e bonificare tutte le cosiddette micro discariche presenti nel territorio.

Il Sindaco **Dr. Salvatore Gambino** precisa che già il Comune unitamente all'ARPA si sta attivando per l'eliminazione dei rifiuti speciali, particolarmente amianto, presenti in vari punti del territorio già identificati e che si sta provvedendo a breve all'installazione nel territorio comunale di n.2 macchinette per la raccolta di plastica e lattine con il rilascio a favore dell'utente di buoni sconto.

Terminata la discussione **la Presidente**, dopo essersi congratulata con tutti i consiglieri per gli interventi qualificati, sottolinea l'importanza dell'atto che il Consiglio si appresta ad approvare e che consentirà una gestione oculata del servizio di raccolta dei rifiuti. Uno strumento di controllo, soprattutto, nelle mani di un Assessore che fino ad ora ha assicurato il funzionamento del servizio attraverso la costruzione di un rapporto personale con gli operai Ato. Ora, l'Assessore Scatassa che è sempre presente, oltre che nel Palazzo Comunale, sul territorio, ha uno strumento in più, maggiormente efficiente, per pretendere il buon funzionamento del servizio. Un'intera serata non basterebbe ad esaminare nella sua interezza il Piano che tante voci prevede. Certo è che se il Consiglio lo approverà è già un passo importante. Seguirà infatti l'informazione e la divulgazione che l'amministrazione comunale si impegna a garantire anche attraverso proprio personale, così che l'intera cittadinanza possa entrare in possesso di questo importante strumento. Ciò oltre ad assicurare un buon funzionamento del servizio, scongiurerà il rischio di sanzioni per la stessa cittadinanza.

Esauriti gli interventi, la Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta all'esame;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suestesa proposta di determinazione corredata dai pareri espressi ai sensi degli art. 43 e 45 della Legge 142/90 recepita con l'art.1 della L.r. n.48/91 nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della L.r. n.30/2000;

Presenti 13

Con voti favorevoli 13

Astenuti 0

Contrari 0

DELIBERA

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente trascritta avente per oggetto: **Gestione integrata dei rifiuti. Approvazione Piano d'Intervento revisione febbraio 2015 redatto in attuazione dell'art.5 comma 2 ter della L.R.n.9/2010 e ss.mm.ii.Presa atto D.D.G. n.502 del 22/04/2015 Regione Siciliana Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti- Approvazione capitolato d'oneri e quadro economico di spesa.**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Consigliere Anziano
Sig. Natale Caruso

Il Presidente del Consiglio
D.ssa Rosaria Pipitone

Il Vice Segretario Comunale
Dr. Sebastiano Ferranti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno /12/2015, rimanendovi per 15 giorni consecutivi e che non venne prodotta a questo ufficio opposizione o reclamo.

Torretta li, _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
D.ssa Teresa La Grassa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12 comma I della l.r. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Torretta li _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Teresa La Grassa

La presente è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, l.r. 3/12/91 n. 44.

Li _____

Il Vice Segretario Comunale
Dr. Sebastiano Ferranti